



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 02/09/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 02/09/2015 al n. 112133 con la quale il Dott. Mazzola Ugo nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 21/10/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 9733/II del 18/12/1993 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5478 il 21/12/1993 con il quale il Dott. Mazzola Ugo è stato inquadrato nel ruolo speciale transitorio di cui alla L.R. n. 53/85, con la qualifica di Dirigente Tecnico Architetto, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;
- VISTO il DDG n. 1390 del 20/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 426 il 07/04/2003, con il quale il Dott. Mazzola Ugo, è inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1°, della L.R. n. 10/2000;
- ACCERTATO che il Dott. Mazzola Ugo, Dirigente III Fascia, assegnato al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 21/10/2019;
- VISTA la nota prot. n. 144644 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, che il Dott. Mazzola Ugo, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 21/10/2019;
- VISTA la nota DG prot. n. 2801 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza il 01/10/2020;
- VISTA la nota n. 38799 del 24/04/2020, con la quale si comunica al Dott. Mazzola Ugo il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/10/2020;
- VISTO il DDS n. 4811 del 30/10/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5344 il 10/11/2003 con il quale, al Dott. Mazzola Ugo, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini

del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1993 al 20/09/1993 per complessivi anni 2, mesi 6 e giorni 20;

VISTO il DDS n. 6271 del 22/12/2004 con il quale, al Dott. Mazzola Ugo, sono ricongiunti, ai fini di quiescenza, con onere di riscatto, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Messina, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79, pari ad anni 4, mesi 9 e giorni 18;

VISTO il DDS n. 2195 del 26/05/2006 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2017 il 15/06/2006 con il quale, al Dott. Mazzola Ugo, è concesso il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di laurea in Architettura, pari ad anni 3 e mesi 8;

ACCERTATO che il Dott. Mazzola Ugo alla data del 30/09/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

| SERVIZI UTILI   | AA        | MM        | GG        |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Servizio Amministrazione Regionale dal 21/09/1993 al 30/09/2020 | 27        | 00        | 10        |
| Periodo ricongiunto (DDS n. 4811/03)                            | 02        | 06        | 20        |
| Riscatto servizi (DDS n. 6271/04)                               | 04        | 09        | 18        |
| Riscatto Laurea (DDS n. 2195/06)                                | 03        | 08        | 00        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>38</b> | <b>00</b> | <b>18</b> |

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2019, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Mazzola Ugo nato a XXXX, Dirigente FIII e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Dott. Mazzola Ugo qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 04/09/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3  
(G.G.Palagonia)  
"Originale agli atti d'ufficio"